



Sommario

1 PERIODO DI RILEVAZIONE DEI DATI	4
2 INTRODUZIONE ALLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2025.....	4
3 VERIFICATORE AMBIENTALE.....	4
4 INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO	5
5 PRESENTAZIONE E EVOLUZIONE STORICA DELLA AZIENDA.....	5
6 COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO	6
6.1 PREMESSA.....	6
6.2 planimetria territoriale e catastale	6
7.DESCRIZIONE DELLA ATTIVITA' DI SILITEX S.R.L.	6
7.1 DIAGRAMMI DI FLUSSO	7
8 SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE.....	8
8.1 CAMPO DI APPLICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE	8
8.2 POLITICA AZIENDALE	8
8.3 ORGANIGRAMMA AZIENDALE	11
8.4 DOCUMENTAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	12
8.5 CONTROLLO OPERATIVO.....	12
8.6 PROCESSO DI VERIFICA DI CONFORMITA' AL REGOLAMENTO EMAS (AUDIT AMBIENTALE).....	13
8.7 GESTIONE DELLE EMERGENZE.....	13
9 VANTAGGI CORRELATI AD EMAS	14
10 LEGGI, NORME E REGOLAMENTI APPLICABILI.....	14
11 RIFERIMENTI AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI CPI	14
12 ASPETTI E IMPATTI AMBIENTALI.....	15
12.1 VALUTAZIONI SULLA SIGNIFICATIVITA' DEGLI ASPETTI AMBIENTALI	17
13 INDICAZIONE SULLE PRINCIPALI MATERIE PRIME UTILIZZATE	20
14 INDICAZIONE SULLE PRINCIPALI MATERIE PRIME UTILIZZATE	21
15 GESTIONE DEI RIFIUTI.....	21
16 CONSUMI ENERGETICI E DI RISORSE	22
17 INDICATORI CHIAVE.....	26



18 CICLO DI VITA DEI PRODOTTI	28
19 CONSIDERAZIONI AMBIENTALI SULLO STATO DELLE EMISSIONI SONORE, DEL SUOLO E SUI FORNITORI.....	29
20 OBIETTIVI RAGGIUNTI NEL CORSO DEGLI ANNI.....	30
21 OBIETTIVI E PROGRAMMI AMBIENTALI TRIENNIO PRECEDENTE.....	32
22 OBIETTIVI E PROGRAMMI AMBIENTALI TRIENNIO 01.07.2025 – 30.06.2028	34



1 PERIODO DI RILEVAZIONE DEI DATI

La presente Dichiarazione Ambientale (D.A.) è la ottava edizione triennale redatta da Silitex s.r.l. ai sensi del Reg CE 1221/09, del Reg UE 1505/2017 e del Reg UE 2018/2026 e riguarda l'adesione volontaria delle organizzazioni al sistema comunitario di Eco Gestione e Audit, (l'Eco Management and Audit Schema (EMAS)), ed è aggiornata con i dati sino al 30 Giugno 2025.

Nel seguito sono presentate le variazioni avvenute e i dati relativi a:

- L'attività svolta dalla organizzazione e la sua evoluzione storica
- Materie prime utilizzate
- Monitoraggio dei rifiuti
- Consumi energetici e di risorse naturali
- Aggiornamento dei dati relativi agli indicatori chiave
- Aggiornamento relativo al raggiungimento degli obiettivi prefissati
- I risultati ambientali raggiunti negli anni 2022, 2023, 2024, 2025 (al 30-06-2025)
- Il programma ambientale e i nuovi obiettivi al triennio 2026, 2027, 2028.

2 INTRODUZIONE ALLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2025

È stata effettuata la verifica della presenza di documenti di riferimento in base alla quale non sono risultate specifiche BAT o BEMP o SRD applicabili all'attività dell'Organizzazione.

La presente Dichiarazione contiene i seguenti elementi:

- La descrizione della organizzazione e una breve sintesi delle sue attività e prodotti
- Politica Aziendale la quale è integrata nelle tre aree Ambiente, Qualità e Sicurezza e una descrizione del sistema relativamente all'area ambientale
- La descrizione degli Aspetti Ambientali diretti e indiretti che determinano impatti ambientali significativi dell'organizzazione e la spiegazione della natura degli impatti connessi a tali aspetti
- Una descrizione degli Obiettivi e Programmi Ambientali e dei risultati raggiunti che vengono quantificati attraverso una serie di dati numerici ed elaborazioni grafiche
- Una sintesi dei dati sulle sue prestazioni rispetto agli obiettivi e traguardi ambientali e rispetto agli obblighi di legge
- Un riferimento agli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente
- I dati relativi agli indicatori chiave individuati
- Il nome e il numero di accreditamento del verificatore ambientale e la data di convalida.

3 VERIFICATORE AMBIENTALE

Il Verificatore Ambientale accreditato che ha convalidato la Dichiarazione Ambientale ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221/2009 è:

CERTIQUALITY S.r.l. ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITA'– Via Gaetano Giardino 4 - 20123 MILANO, n° di accreditamento IT-V-0001.



4 INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO

La Dichiarazione Ambientale e i relativi aggiornamenti annuali sono disponibili nel sito web www.silitex.it e a richiesta su supporto cartaceo.

La Silitex s.r.l. ha sede in Cologna Veneta (VR) - 37044 - Viale dell'Industria 34 - dove svolge l'attività di progettazione, produzione e commercializzazione di emulsioni polimeriche all'acqua e compound anidri auto emulsionabili in acqua mediante dispersione dinamica delle particelle oleose.

Codice NACE: 20.59

5 PRESENTAZIONE E EVOLUZIONE STORICA DELLA AZIENDA

L'Azienda Silitex s.r.l. è stata fondata nel dicembre dell'anno 1994 da tre soci provenienti da esperienze specifiche nel settore.

Un attento studio delle esigenze del mercato, condotto fin dagli inizi degli anni 90 e una crescente attenzione verso le problematiche ambientali, ha portato i soci a concentrare l'attività dell'azienda su "sistemi a base acquosa" con l'intenzione di proporre al mercato delle valide alternative ai comuni prodotti contenenti solventi (clorurati alifatici e idrocarburi).

Con il passare degli anni i prodotti Silitex s.r.l. si sono estremamente diversificati e ad oggi vengono utilizzati in circa il 90% dei settori industriali.

Tutto questo grazie a una continua ricerca, ad un miglioramento tecnologico e ad un potenziamento dell'organico.

Il settore in cui opera la società ha chiaramente dei risvolti ambientali significativi, perciò la Direzione dell'Azienda, dopo aver ottenuto la certificazione del proprio Sistema Qualità ha proseguito nella integrazione del Sistema con l'inserimento di un Sistema di Gestione Ambientale e successivamente ha deciso di dare ancora maggiore evidenza del proprio impegno nei confronti delle problematiche ambientali aderendo al Sistema Comunitario di Ecogestione e Audit (EMAS) ottenendo la registrazione nel Luglio 2006.

Per completare il controllo di gestione ha inoltre conseguito la certificazione del Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute.

L'Azienda inoltre mantiene costante l'impegno adeguando i propri sistemi alle nuove normative e regolamenti.



6 COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO

6.1 PREMESSA

L'azienda è situata nella Regione Veneto in provincia di Verona in una zona artigianale e industriale in posizione strategica rispetto alle grandi vie di comunicazione.

6.2 PLANIMETRIA TERRITORIALE E CATASTALE



L'azienda occupa un lotto totale di proprietà di 9.224 m² di cui 3.020 m² coperti suddivisi in tre stabili più due moduli prefabbricati come descritto in dettaglio nella Analisi Ambientale.

Nel corso del primo semestre del 2022 la società ha acquistato un ulteriore capannone di 4.800 m² e 4.200 m² scoperti, entrato da poco in utilizzo soprattutto come magazzino.



7. DESCRIZIONE DELLA ATTIVITA' DI SILITEX S.R.L.

La società Silitex s.r.l. produce specialità chimiche destinate ad un numero sempre crescente di attività industriali quali ad esempio: l'industria tessile, cartaria, conciaria, depurazione delle acque, edilizia, pitture e vernici, detergenza, alimentare, farmaceutica, petrolifera e chimica.

Produce con impianti di alta tecnologia ed ingegneria chimica secondo le più innovative metodiche dell'emulsione, della microemulsione e della nano emulsione.

Il settore "Ricerca & Sviluppo" progetta e realizza nuovi prodotti che nascono dall'esigenza del cliente, dall'utilizzo di nuove molecole e nuove tecnologie e soprattutto dalla necessità di minimizzare l'impatto delle sostanze chimiche sull'ambiente.

Nell'ultimo triennio inoltre la società ha investito risorse ed energie nel migliorare la gestione della sicurezza in particolare modo nel reparto produttivo.



I macchinari e le attrezzature utilizzate per la produzione sono di nuova generazione e garantiscono una particolare attenzione alla sicurezza del lavoro dell'operatore, oltre ad una crescente qualità nello standard produttivo. È inoltre impegno della Silitex s.r.l. puntare ad una costante attenzione alle nuove tecnologie in materia di risparmio energetico.

7.1 DIAGRAMMI DI FLUSSO

Diagramma di flusso ricerca & sviluppo

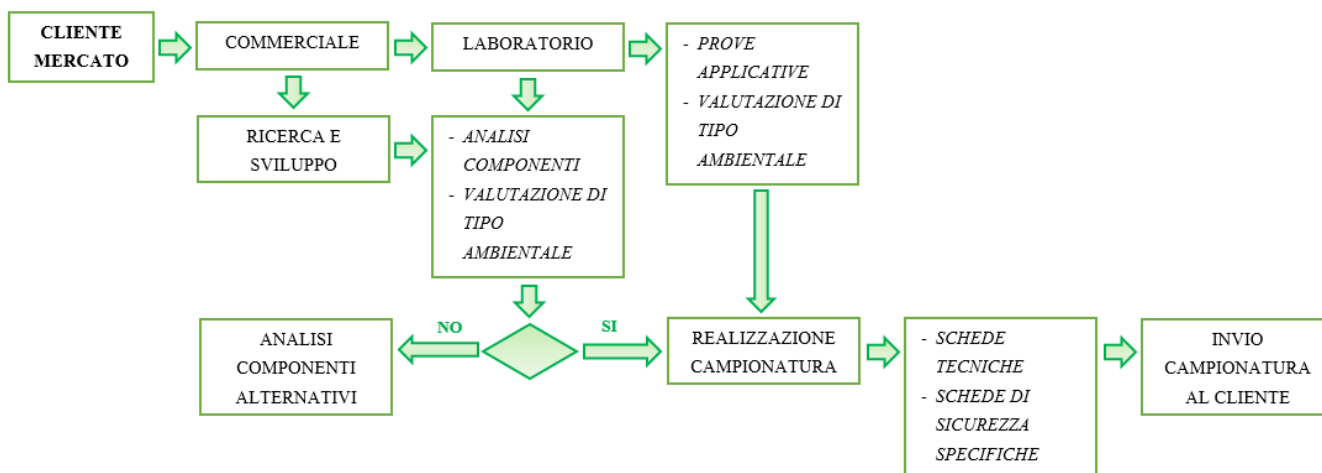
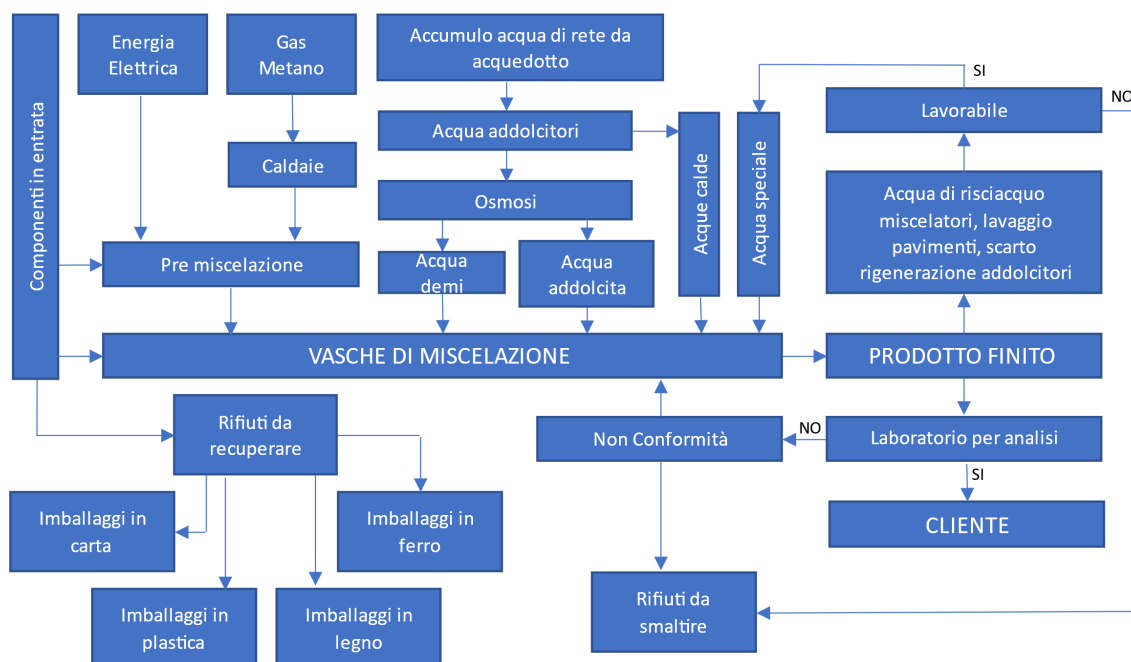


Diagramma di flusso della attività produttiva



8 SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

8.1 CAMPO DI APPLICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE

Progettazione, produzione e commercializzazione di emulsioni polimeriche all'acqua e compound anidri auto emulsionabili in acqua mediante processo di omogeneizzazione.

I siti oggetto del sistema di gestione sono due:

Il primo sito è formato da strutture collegate tra loro che sono un unico sito produttivo, ma con più accessi e quindi è caratterizzato da più indirizzi validi:

Viale dell'Industria 30, 32, 34 Cologna Veneta VR	1150 m ² superficie coperta e 1350 m ² superficie scoperta	Produzione
Viale del Commercio 25, 27 Cologna Veneta VR	580 m ² superficie coperta e 1970 m ² superficie scoperta	Laboratorio (Ricerca e sviluppo), Uffici
Viale dell'Industria 26, 28 Cologna Veneta VR	1.100 m ² coperti e 1.000 m ² superficie scoperta	Magazzino e ufficio acquisti

Il secondo sito è un capannone che si trova dall'altra parte della strada, che ha come indirizzo anche questo più numeri civici, e che è in copresenza con un'altra realtà aziendale, a noi comunque collegata:

Viale dell'Industria 19, 21, 23 Cologna Veneta VR	4800 m ² superficie coperta e 4200 m ² superficie scoperta	Magazzino + impianto di miscelazione di ultima generazione + linea di infustamento
--	---	---

8.2 POLITICA AZIENDALE

Aggiornamento nuova politica a seguito nuova Dichiarazione Ambientale.

Silitex è un'azienda Europea specializzata nella produzione di emulsioni polimeriche all'acqua.

La Direzione della Silitex ha emesso e rende disponibile ai clienti, ai fornitori, al pubblico, agli Enti Pubblici e a tutto il personale interno la presente politica aziendale per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza, impegnandosi affinché essa sia adeguata e proporzionata alla natura ed all'impatto delle sue attività sia nei confronti dell'ambiente sia nei confronti della salute e sicurezza dei lavoratori.

Silitex pone come obiettivo primario l'impegno nel migliorare continuamente l'attenzione e la cura per il cliente attraverso il rispetto degli impegni assunti ed il raggiungimento delle sue aspettative perseguendo standard elevati di qualità dei prodotti e dei servizi offerti, nell'ottica di salvaguardia dell'ambiente, della salute, della sicurezza sul luogo di lavoro.



Attua inoltre la prevenzione degli incidenti, l'efficienza energetica, di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro per gli operatori adottando soluzioni tecnologiche ecocompatibili per la prevenzione dall'inquinamento proveniente dall'attività industriale, dall'uso di sostanze e miscele chimiche, con un efficiente utilizzo delle risorse naturali ed energetiche, con un impegno alla riduzione dei rifiuti e delle sostanze pericolose, e con l'impegno alla diminuzione dei rischi per la salute e per la sicurezza, trattando i suddetti temi come valori prioritari nelle scelte economiche e rendendo disponibili mezzi e risorse, definendo obiettivi e traguardi da integrare con la gestione operativa e i programmi di sviluppo aziendali.

Silitex si impegna al rispetto e alla attenzione costante alla Legislazione vigente correlata agli aspetti che regolano la salvaguardia della Qualità, dell'Ambiente e della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro, con l'impegno alla prevenzione degli infortuni e malattie professionali. Ottimizzando e perfezionando la catena logistica dall'approvvigionamento e stoccaggio delle materie prime, sino all'immagazzinamento e movimentazione, al trasporto e alla consegna del prodotto finito per migliorare la qualità dei prodotti, favorire la salvaguardia dell'ambiente e ridurre i rischi di incidenti e infortuni, considerandolo il primo passo per garantire il processo di miglioramento continuo.

Pertanto Silitex pone il massimo impegno alla prevenzione degli infortuni, delle malattie professionali e degli incidenti ambientali.

La Direzione punta al miglioramento continuo delle prestazioni, alla protezione dell'ambiente e alla prevenzione dell'inquinamento e attenzione alla salute e sicurezza dei lavoratori, formando e sensibilizzando tutto il personale per sviluppare una cultura e una pratica di comportamento basati sulla salvaguardia del patrimonio ambientale, sulla prevenzione dell'inquinamento, sulla prevenzione di incidenti e infortuni. La stessa sensibilizzazione sarà estesa a tutte le persone che lavorano per conto dell'azienda e anche ad esse il Sistema di Gestione sarà sempre reso disponibile, in quanto parti interessate.

Inoltre, è orientata alla green-economy e cerca di creare e favorire misure economiche e tecnologiche che riducano il consumo di energia, di rifiuti, di risorse naturali e i danni ambientali. Particolare attenzione viene posta in merito al nostro contributo al climate change cercando con queste scelte di minimizzarne l'impronta.

Affinché ciò avvenga la direzione promuove un costante miglioramento degli impatti ambientali attraverso un modello di sviluppo sostenibile basato sull'utilizzo di energie rinnovabili, efficientamento energetico, riciclaggio e riduzione degli sprechi.

Inoltre uno dei principali obiettivi anche per i prossimi anni è quello di sviluppare prodotti totalmente privi di idrocarburi e siliconi amminici per minimizzare gli impatti ambientali.

Silitex spinta dalla volontà di offrire ai suoi clienti un servizio di qualità e affidabilità sempre crescenti, ha adottato e reso operativo un Sistema di Gestione Integrata Qualità, Ambiente, Sicurezza certificato.

Ciascun tipo di certificazione soddisfa un diverso aspetto della qualità di un prodotto e dell'organizzazione produttrice: la certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001 assicura la capacità dell'organizzazione di soddisfare i requisiti per il prodotto e di accrescere la soddisfazione del cliente; la certificazione Ambientale UNI EN ISO 14001 assicura la capacità



dell'organizzazione di gestire le problematiche relative all'ambiente; la certificazione del Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul luogo di lavoro in accordo alla UNI EN ISO 45001 garantisce l'impegno da parte dell'organizzazione nella prevenzione degli infortuni e sulla salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro, inoltre ha aderito al Regolamento EMAS ottenendo la registrazione e la convalida della prima Dichiarazione Ambientale nel Luglio 2006.

La Politica Aziendale viene periodicamente riesaminata dalla Direzione e aggiornata quando da essa ritenuto necessario, gli obiettivi aziendali sono definiti e dettagliati annualmente all'interno del "Riesame della Direzione".

La politica è resa disponibile ai dipendenti tramite pubblicazione in bacheca e a tutte le parti interessate in modo attivo tramite sito internet e pubblicato all'interno della Dichiarazione Ambientale.

La Politica Aziendale è rispettata ed attuata, per le parti di sua competenza, da tutto il personale dell'Azienda che esegue attività rilevanti ai fini della qualità, dell'ambiente della sicurezza e della soddisfazione del Cliente, così come deve essere rispettata per quanto di competenza da chi opera per conto di essa.

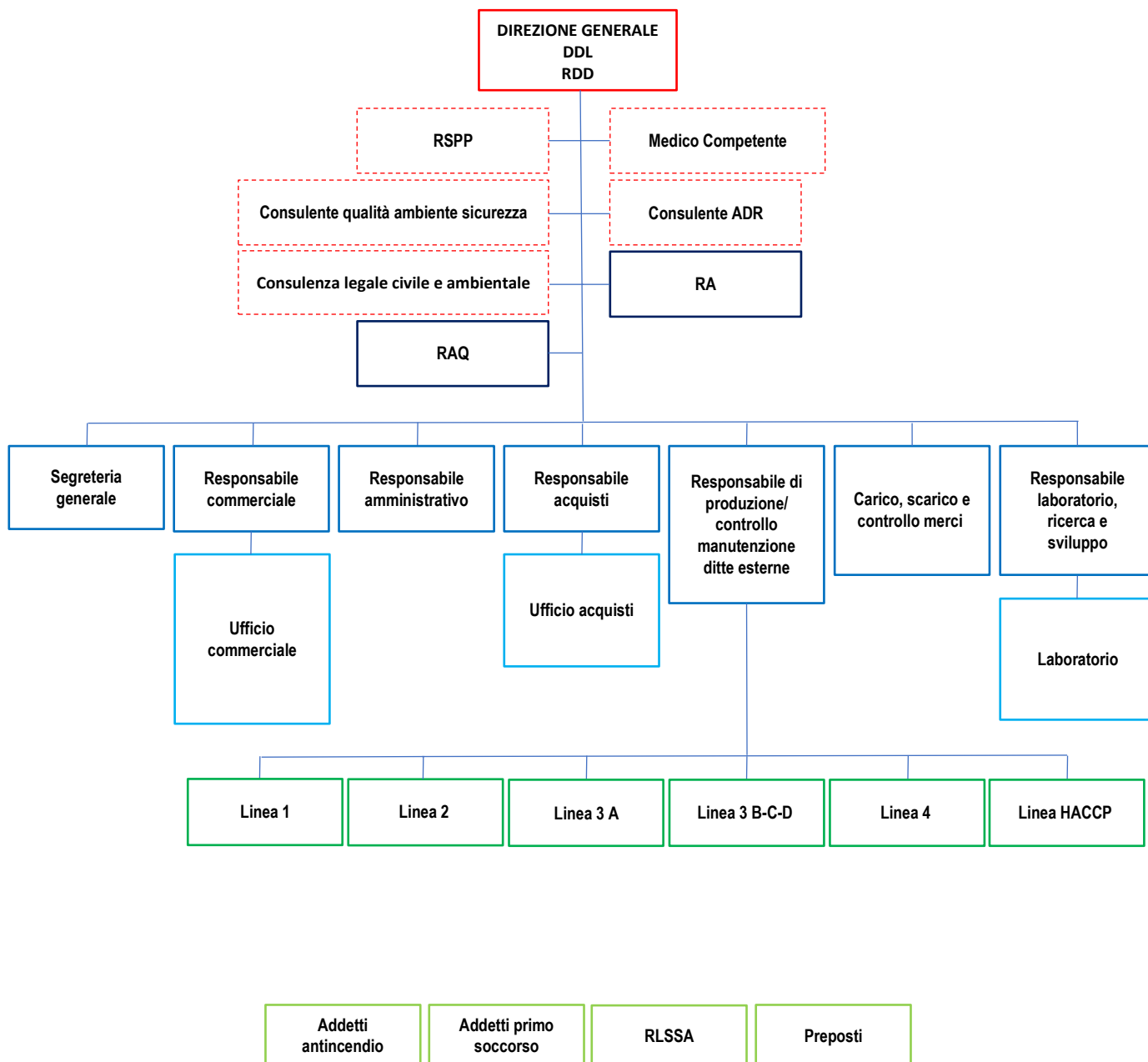
La Direzione si impegna inoltre affinché tutto il personale coinvolto anche esterno sia adeguatamente formato e addestrato nell'ottica di un miglioramento continuo del Sistema di Gestione Integrato predisposto dall'azienda favorendo, in particolare, la partecipazione ai processi di individuazione dei pericoli e valutazione dei rischi al fine di determinare le misure di mitigazione da adottare per garantire il miglioramento continuo e per ridurre il più possibile gli impatti ambientali i possibili incidenti e infortuni e per il raggiungimento degli obiettivi preposti.

Cologna Veneta, 13 Marzo 2025



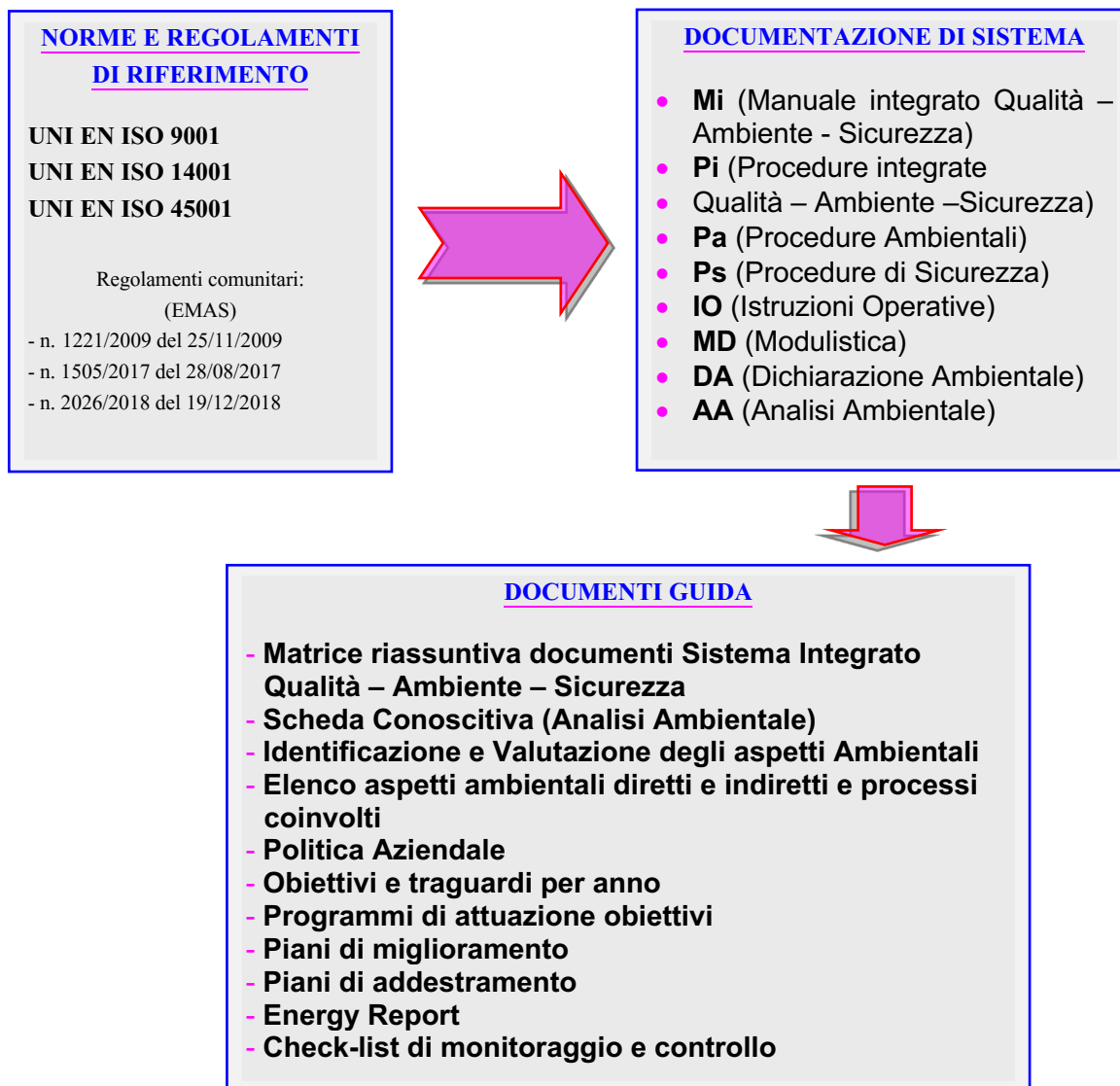
8.3 ORGANIGRAMMA AZIENDALE

Aggiornamento organigramma con inserimento nuova linea HACCP.



8.4 DOCUMENTAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Il Sistema di Gestione di Silitex s.r.l. è integrato nelle tre aree Qualità – Ambiente – Sicurezza ed è articolato secondo il seguente schema:



8.5 CONTROLLO OPERATIVO

La società Silitex s.r.l. ha identificato, in accordo alle UNI EN ISO 14001, le attività e i processi che possono avere impatto ambientale e che sono correlati alla attuazione della Politica Aziendale e al programma ambientale.

Si è effettuata un'analisi ambientale in base alla quale sono stati individuati gli aspetti ambientali "significativi", attraverso apposite procedure si sono definiti i parametri da monitorare nel tempo, i controlli ambientali relativi ai processi e alle modalità di registrazione dei dati. Tale analisi viene annualmente aggiornata, ultimo aggiornamento in data 30-06-2025.



8.6 PROCESSO DI VERIFICA DI CONFORMITA' AL REGOLAMENTO EMAS (AUDIT AMBIENTALE)

In accordo ai requisiti delle Norme e dei Regolamenti:

- UNI EN ISO 14001:2015
- UNI EN ISO 9001:2015
- Regolamento (UE) N 2018/2016 del 19 dicembre 2018, Regolamento UE N 1505/2017 del 28/08/2017 e Regolamento (CE) N 1221/2009 del 25 novembre 2009
- UNI EN ISO 45001:2023

si è provveduto a redigere una Procedura in base alla quale vengono pianificati, attuati, e documentati Audit periodici del Sistema Integrato al fine di verificare la congruità delle attività con i programmi stabiliti e con la Politica Aziendale.

Gli esiti degli Audit, i risultati ottenuti e la loro efficacia sono valutati dalla Direzione in sede di Riesame periodico del Sistema.

8.7 GESTIONE DELLE EMERGENZE

Per reagire in modo appropriato a situazioni di emergenza, impreviste o casuali, si è redatto e si mantiene attiva una procedura relativa alla "Gestione delle emergenze" in cui vengono identificate le emergenze, anche con carattere Ambientale, e la loro gestione attraverso un apposito piano il quale viene periodicamente simulato.

Tale simulazione è una delle attività formative periodiche previste per il personale aziendale.

Le situazioni che possono dare luogo ad emergenze Ambientali derivano da:

- Anomalie di funzionamento dei processi produttivi
- Emergenze ambientali derivanti da attività non correlate ai processi produttivi in accordo con la Politica Aziendale, quali calamità naturali.

Il piano di gestione delle emergenze definisce per le tipologie identificate le norme comportamentali per la gestione delle stesse, le misure da adottarsi, le squadre preposte e le eventuali comunicazioni verso l'esterno.

Data la tipologia della nostra attività e dei prodotti da noi utilizzati le situazioni di emergenza sono comunque riconducibili a:

- 1) Spandimenti / sversamenti
- 2) Incendi
- 3) Emissioni

Nell'ultimo anno ad oggi non ci sono stati infortuni e nessuna situazione di emergenza.

Spandimenti / sversamenti

Si possono verificare in fase di carico/scarico materie prime e prodotti finiti, in fase di produzione a seguito di guasti degli impianti, in fase di premiscelazione e in fase di stoccaggio.

Possono altresì verificarsi a seguito di calamità naturali quali ad esempio terremoti o allagamenti.

A fronte di spandimenti e/o sversamenti in funzione della entità e del tipo di prodotto sversato gli addetti al pronto intervento devono munirsi degli appositi DPI, bloccare la fuoriuscita, avvisare l'ente preposto e assorbire con materiali adatti il prodotto fuoriuscito.

Vista l'importanza del problema, a tale proposito, si è provveduto alla realizzazione di una pavimentazione idro-oleo repellente antiscivolo che funge da bacino di contenimento nell'area produttiva e nei magazzini e all'inserimento di apposite valvole di non ritorno



posizionate in prossimità delle caditoie di raccolta acqua del piazzale, creando così un ideale bacino di contenimento in modo da garantire che a fronte di eventuali spandimenti, non vi siano contaminazioni.

Incendi

Si possono verificare principi di incendio a seguito di malfunzionamenti degli impianti o per cause accidentali o per anomalie agli impianti elettrici.

In caso di necessità gli addetti al pronto intervento devono provvedere a fare evacuare il personale, avvisare gli enti preposti mettendosi a loro disposizione.

A seguito di incidenti o emergenze verificatisi in Azienda, l'organizzazione provvede, se del caso, ad apportare le opportune modifiche o integrazioni alla procedura ed al piano di gestione delle emergenze, al fine di rendere più efficaci tali strumenti in caso di nuove situazioni di pericolo per l'ambiente.

Emissioni

Le emissioni allo stato attuale sono dovute solo ad eventuali situazioni di emergenza quali incendi in quanto l'azienda non ha punti di emissione al di fuori di quelli della combustione di gas metano utilizzato per la produzione e per il riscaldamento.

È stato realizzato un camino di evacuazione per l'impianto di aspirazione polveri collocato nell'area produttiva. Comunicazione a Provincia di Verona relativa alla attivazione del punto di emissione di cui AUA N° 1720 del 23-06-2022 in data 04-08-2022.

Comunicazione messa a regime 12-09-2022.

9 VANTAGGI CORRELATI AD EMAS

Uno dei principali vantaggi che la Silitex s.r.l. ha tratto dalla applicazione ed implementazione, nel tempo, di un Sistema di Gestione Integrato Qualità Ambiente e nella adesione al Regolamento EMAS, è sicuramente una migliore organizzazione nella attività, nelle metodologie di lavoro e nella comunicazione interna ed esterna.

Il sistema impostato, ed ormai completamente assimilato, si è rivelato un valido strumento che permette di migliorare nel tempo le metodologie operative garantendo una ottimizzazione della produzione pur nel massimo rispetto dell'Ambiente circostante.

10 LEGGI, NORME E REGOLAMENTI APPLICABILI

La Silitex risponde alle Norme e non ha contenziosi, in funzione delle nuove normative e leggi Silitex s.r.l. provvede ad aggiornare l'apposito elenco delle leggi e regolamenti applicabili il quale è registrato nell'apposito modulo MD753 "Elenco delle leggi e riferimenti normativi" relativo alla documentazione del Sistema Integrato.

11 RIFERIMENTI AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI CPI

A seguito della relazione di visita effettuata in data 23 giugno 2008 da parte dei VVF veniva rilasciato il certificato di prevenzione incendi, pratica numero 63902 con validità sino al 22 giugno 2011 per le attività 13/15/91 del D.M 16/02/82.

In data 25-05-2011 si è provveduto all'invio della domanda di rinnovo del CPI cui è seguito il ricevimento del nuovo CPI con validità dal 25-08-2011 al 28-08-2014 come da pratica numero 63902 protocollo 12226/PI del 25 agosto 2011.



In data 18-08-2014 è stata presentata attestazione di rinnovo, protocollata con numero 11078/63902 e rilasciata in data 19-08-2014 dal Comando Provinciale VVF di Verona con validità sino ad agosto 2019.

In data 29-07-2019 è stata presentata attestazione di rinnovo come da PEC inoltrata il giorno 01-08-2019 al comando provinciale VVF Verona.

In data 22-02-2019 è stata presentata attestazione di rinnovo come da PEC inoltrata il giorno 20-04-2020 al comando provinciale VVF Verona.

In data 05/07/2021 è stato presentato al comando provinciale VVF Verona nuovo progetto relativo alle attività 11.2.C e 74.3.C con protocollo 100616 del 05/07/21.

Tale progetto è stato approvato dal comando provinciale VVF Verona come risulta da comunicazione via PEC numero 00112890 del 11-08-2021.

In data 31-10-2024 è stato rinnovato il Certificato di Prevenzione Incendi come risulta da comunicazione via PEC pratica n°63902.

Le attività oggetto del CPI sono:

- 12.3.C Depositi e rivendite liquidi infiamm., combust., oli di ogni tipo, capac. >50mc
- 74.2.B Impianti produzione calore con potenzialità superiore a 350 KW (fino a 700 KW)
- 10.1.B Impianti produzione/uso liquidi infiamm. e combust. (P.I. < 125 °C), da 1 a 50mc
- 70.1.B Depositi di merci (materiali combust. > 5000 kg), con superf. da 1000 a 3000 mq
- 12.2.B Depositi e rivendite liquidi con P.I.>65°C, da 9 a 50mc, o infiamm. da 1 a 50mc

Per il sito in viale dell'industria 19-21-23 è presente il documento dei VVFF con oggetto "Segnalazione certificato di inizio attività", del 12.04.2024.

Il Verbale di verifica tecnica e certificato, sono relativi alle attività:

- 3.7.B Depositi di GPL in recipienti mobili (da 300 a 1000 kg)
- 44.1.B Depositi di materie plastiche (quantità da 5.000 a 50.000 kg)
- 70.2.C Depositi di merci (materiali combust. > 5000 kg), con superf. oltre 3000 mq
- 74.2.B Impianti produzione calore con potenzialità superiore a 350 KW (fino a 700 KW)

12 ASPETTI E IMPATTI AMBIENTALI

La valutazione degli aspetti ambientali, siano essi diretti o indiretti, ha lo scopo di identificare gli impatti ambientali derivanti dalle attività al fine di individuare quelli che hanno o che possono avere un significativo impatto sull'ambiente.

In particolare gli aspetti significativi analizzati da Silitex riguardano:

- Emissioni (in atmosfera e acustiche)
- Scarichi
- Rifiuti
- Inquinamento del suolo per spandimenti
- Consumi energetici

Gli altri aspetti (ad esempio biodiversità, inquinamento luminoso) sono stati analizzati e considerati non particolarmente significativi.

Per quanto concerne le emissioni in azienda, sono presenti sedici condizionatori, nessuno di questi contiene sostanze lesive per l'ozono.



Inoltre è stato installato un impianto per aspirazione polveri dal reparto produttivo con relativo abbattitore posizionato all'esterno e relativo camino. Comunicazione a Provincia di Verona relativa alla attivazione del punto di emissione di cui AUA N° 1720 del 23-06-2022 in data 04-08-2022. Comunicazione messa a regime 12-09-2022.

La valutazione di ogni singolo aspetto è formalizzata sugli appositi documenti di registrazione del Sistema di Gestione Ambientale:

MA6121 "Identificazione e valutazione degli aspetti ambientali"

MA6124 "Elenco degli aspetti ambientali diretti ed indiretti e processi coinvolti".

I dati ambientali, sono raccolti e controllati attraverso il:

MD754 "Riepilogo fonti rilevazione dati".



12.1 VALUTAZIONI SULLA SIGNIFICATIVITA' DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Aspetti ambientali Diretti	Processi coinvolti	Impatto prodotto	Significatività
A) Emissione in atmosfera	<ol style="list-style-type: none"> 1) Utilizzo caldaie 2) Trasporto 3) Impianto abbattimento polveri 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Inquinamento Atmosferico per emissione di fumi di combustione di gas metano ➤ Inquinamento Atmosferico per emissione di gas di scarico ➤ Inquinamento atmosferico per emissione polveri 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Medio 2) Medio 3) Medio
B) Scarichi nell'acqua	<ol style="list-style-type: none"> 1) Produzione 2) Progettazione 3) Movimentazione in genere 4) Stoccaggio 5) Trasporto 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Possibile inquinamento delle falde acquifere superficiali a causa di gocciolamenti accidentali ➤ Possibile inquinamento delle falde acquifere superficiali a causa di sversamento nei casi di incidente 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Alto 2) Alto 3) Alto 4) Leggero 5) Alto
C) Rifiuti non pericolosi	<ol style="list-style-type: none"> 1) Produzione 2) Progettazione 3) Stoccaggio 4) Manutenzione 5) Attività amministrative 	<p>Inquinamento ambientale per scarti e residui dei seguenti rifiuti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ 15.01.01 imballaggi in carta e cartone tutti riciclati ➤ 15.01.02 imballaggi in plastica tutti riciclati ➤ 15.01.03 imballaggi in legno ➤ 15.01.04 imballaggi in ferro recuperati ➤ 15.01.06 imballaggi in materiali misti recupero da conto lavorazione ➤ 20.03.04 fanghi delle fosse settiche 	Trascurabile per ogni singolo processo
D) Rifiuti pericolosi	<ol style="list-style-type: none"> 1) Produzione 2) Progettazione 3) Movimentazione in genere 4) Stoccaggio 5) Trasporto 6) Manutenzione 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 15.02.02* (assorbenti materiali filtranti) inquinamento del suolo ➤ 07.07.01* (acqua reflua di lavaggio e soluzioni madre) possibile inquinamento del suolo e delle falde ➤ 12.01.09* (emulsioni e soluzioni per macchinari non contenenti alogeni) ➤ 15.01.10* (imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze) 	Alto per ogni singolo processo
E) Contaminazione del terreno	<ol style="list-style-type: none"> 1) Movimentazione in genere 2) Stoccaggio 3) Trasporto 	Possibile inquinamento del terreno per tutte le tipologie di codici sopra descritte	<ol style="list-style-type: none"> 1) Alto 2) Leggero 3) Alto



F) <i>Uso di risorse naturali e di energia</i>	1) Approvvigionamento 2) Produzione 3) Progettazione 4) Movimentazione in genere 5) Confezionamento 6) Stoccaggio 7) Trasporto 8) Manutenzione 9) Attività amministrative	Vedi energy report per quantità rapportate all'unità di prodotto. Consumo energetico. ➤ Acqua ➤ Gas metano ➤ Energia elettrica ➤ Olio diatermico ➤ Gasolio per autotrazione	Medio
G) <i>Rumore</i>	1) Produzione 2) Movimentazione in genere 3) Confezionamento 4) Trasporto 5) Manutenzione 6) Attività amministrative	➤ Emissioni sonore.	Leggero
H) <i>Polveri</i>	1) Produzione 2) Movimentazione 3) Stoccaggio	➤ Emissioni in atmosfera ➤ Contaminazione del suolo per ricaduta ➤ Contaminazione delle falde acquifere.	1) Leggero 2) Leggero 3) Trascurabile
I) <i>Impatto visivo</i>	Non applicabile ai processi aziendale	////	////
L) <i>Rischio di incidenti ambientali quali: allagamento incendio terremoto incidente stradale in fase di trasporto</i>	1) Produzione ed erogazione del servizio 2) Progettazione 3) Movimentazione in genere 4) Stoccaggio 5) Gestione dei rifiuti	Tutte le materie prime e tutti i prodotti finiti utilizzati e tutti i rifiuti prodotti. ➤ Emissioni in atmosfera ➤ Contaminazione del suolo per ricaduta ➤ Contaminazione delle falde acquifere.	Alto



Aspetti ambientali Indiretti	Processi coinvolti	Impatto prodotto	Grado di controllo
A) Investimenti aziendali in merito alla impiantistica	1) Produzione 2) Confezionamento	Possibili spandimenti in funzione della tipologia di impianto (più o meno automatizzato) e eventuali emissioni	Medio
B) Ciclo di vita del prodotto	1) Processi relativi ai clienti 2) Progettazione e sviluppo 3) Approvvigionamento 4) Immagazzinamento e stoccaggio 5) Produzione ed erogazione del servizio 6) Consegna ai clienti	In funzione della tipologia di prodotto si hanno impatti ambientali diversi.	Medio
C) Nuovi mercati	1) Processi relativi ai clienti 2) Progettazione e sviluppo 3) Produzione ed erogazione del servizio	In funzione della tipologia di prodotti: venduti e acquistati possibile inquinamento per emissioni in atmosfera, inquinamento del suolo e delle falde acquifere superficiali	Medio
D) Scelta dei servizi di trasporto	1) Consegna al Cliente	Possibile inquinamento del suolo e delle falde acquifere superficiali in funzione delle modalità di effettuazione Emissioni gas di scarico	Medio
E) Comportamenti ambientali degli appaltatori, subappaltatori, fornitori e terzi	1) Progettazione 2) Approvvigionamenti 3) Trasporto 4) Gestione dei rifiuti	In funzione della tipologia di prodotti acquistati possibile inquinamento per emissioni in atmosfera, inquinamento del suolo e delle falde acquifere superficiali	Medio
F) Informazione e sensibilizzazione	1) Attività interne 2) Attività esterne	Maggiore sensibilità verso le varie problematiche anche di tipo ambientale	1) Alto 2) Basso

La valutazione è stata espressa con una classificazione degli impatti, derivanti dagli aspetti ambientali diretti, in Trascurabile, Leggero, Medio e Alto in funzione della combinazione dei seguenti quattro parametri: gravità, frequenza, durata e dimensione/quantità dell'evento.

Mentre per gli indiretti si è considerato il grado di controllo che la Silitex può esercitare sugli stessi. In particolare devono essere considerati come "significativi" gli aspetti ambientali che risultano classificati come "alto" e quelli classificati come "medi". Ciononostante tutti gli aspetti individuati sono stati considerati e gli obiettivi volti al miglioramento sono stabiliti di anno in anno in sede di Riesame della Direzione.



13 INDICAZIONE SULLE PRINCIPALI MATERIE PRIME UTILIZZATE

Materie prime utilizzate

<u>Materie Plastiche</u>	utilizzo	2022	2023	2024	2025* (30-06-25)
PE	Contenitori	149.814,81 kg	143.280,67 kg	138.460,76 kg	89.108,09 kg
Legno/ferro	Contenitori	258.548,08 kg	247.271,57 kg	250.102,36 kg	153.279,40 kg

<u>Solventi</u>	utilizzo	2022	2023	2024	2025* (30-06-25)
Alifatici denaturati	Materia prima per produzione miscele olio solvente	8.125 L	7.786 L	7.500 L	1.900 L
Alogenati	Materia prima per produzione miscele	425 kg	407 kg	400 kg	////

<u>Acidi</u>	utilizzo	2022	2023	2024	2025* (30-06-25)
Acido acetico	Regolazione PH delle miscele	1000 kg	958 kg	1.070 kg	1.070 kg

<u>Altri materiali</u>	utilizzo	2022	2023	2024	2025* (30-06-25)
Olii di silicone	M P processo	518.000 kg	496.390 kg	1.189.060 kg	361.350 kg
Olii Alchilati lineari denaturati	M P processo	450.000 kg	431.220 kg	320.300 kg	202.190 kg
Olii vegetali soia	M P processo	287.500 kg	275.500 kg	201.520 kg	125.650 kg
Esteri di acidi grassi etossilati	M P processo	62.200 kg	59.600 kg	74.700 kg	33.300 kg
Alcoli etossilati	M P processo	158.622 kg	152.000 kg	234.530 kg	122.910 kg
Alcoli lineari	M P processo	226.000 kg	216.570 kg	437.690 kg	205.480 kg
Preservante (battericida a principio di Isotiazolinone in soluzione acquosa al 1,5%)	M P processo	23.786 kg	22.793 kg	22.250 kg	11.100 kg
Additivi solidi polverosi	M P processo	40.500 kg	38.810 kg	43.995 kg	20.900 kg

L'aumento dei valori negli anni sono da attribuirsi ad un aumento globale della produzione.

La percentuale di materie prime pericolose mediamente impiegata negli anni si attesta intorno al 1% rispettando il regolamento CLP (CE) numero 2020/878.



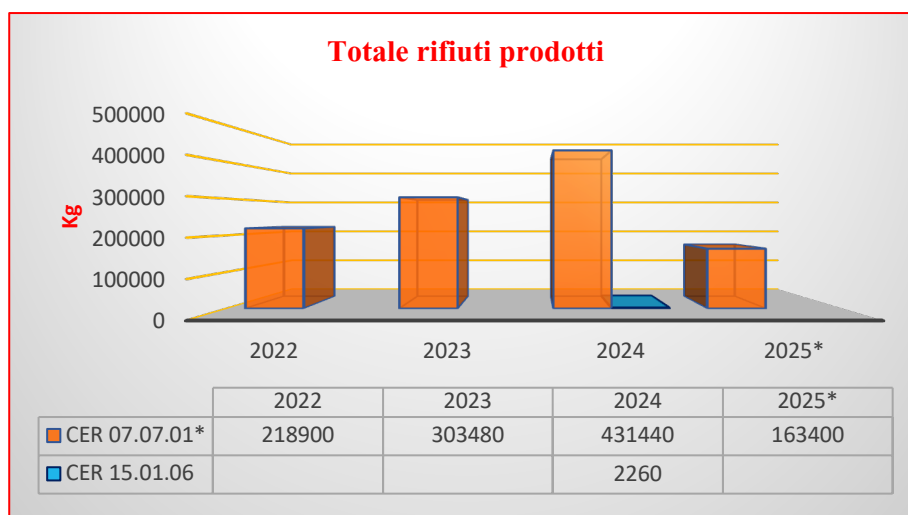
14 INDICAZIONE SULLE PRINCIPALI MATERIE PRIME UTILIZZATE

La produzione negli anni di prodotti finiti Silitex sono così distribuiti:

	2022	2023	2024	2025* (30-06-25)
Prodotti pericolosi (t)	2.420	2.441	2.654	1.615
Prodotti non pericolosi (t)	5.206	4.852	5.274	2.627
Produzione totale (t)	7.626	7.293	7.928	4.242

15 GESTIONE DEI RIFIUTI

Grafico 1

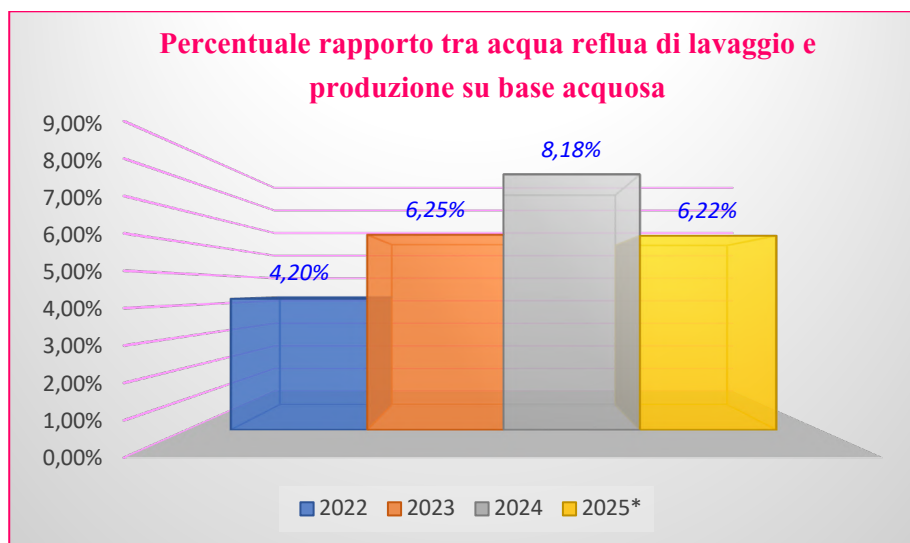


Il presente grafico indica la diversa incidenza dei quantitativi in kg di rifiuti suddivisi per i rispettivi codici C.E.R. prodotti per gli anni 2022, 2023, 2024 e 2025 al 30-06-2025; i codici C.E.R. con asterisco evidenziano i rifiuti pericolosi.

Per l'anno in corso si sta puntando ad una riduzione, attraverso l'ottimizzazione delle fasi produttive con l'intento di arrivare allo stesso valore dell'indicatore per l'anno 2023.



Grafico 2



Il grafico indica il rapporto tra il totale espresso in kg di rifiuto codice C.E.R 07.07.01* (soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri) sulla produzione totale su base acquosa espressa in kg rispettivamente per gli anni 2022, 2023, 2024 e 2025 al 30-06-2025.

L'obiettivo aziendale per i prossimi anni rimane quello di riportare a zero tale percentuale. La gestione dei rifiuti viene effettuata in accordo al D.Lgs. 152/06.

16 CONSUMI ENERGETICI E DI RISORSE

Le fonti energetiche utilizzate sono:

- gas metano utilizzato per il processo produttivo e per riscaldamento
- energia elettrica da rete e da fonte rinnovabile
- gasolio per autotrazione

Le risorse utilizzate sono riferite all'acqua di rete e prelevata dal pozzo artesiano.

Gas metano

L'uso di gas per il reparto produttivo in questi quattro anni dal 2022 ad oggi evidenzia un andamento in linea come di seguito riportato.

I dati riportati in tabella sono rilevati dalla lettura mensile del contatore.

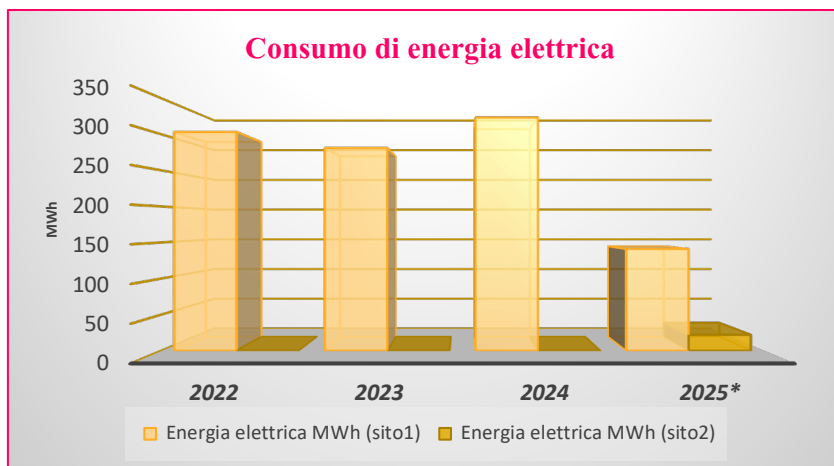
	2022	2023	2024	2025* (30-06-25)
Reparto uffici (sito1)	3.333 m ³	3.346 m ³	3.962 m ³	2.479 m ³
Reparto produzione (sito1)	61.840 m ³	64.734 m ³	51.932 m ³	33.877 m ³
Magazzino (sito2)	////	////	////	186 m ³

I dati sono allineati negli anni, nessun commento particolare.



Energia elettrica da rete

Il dato relativo al consumo di energia elettrica è unico per i due stabili come risulta dal grafico di seguito riportato



	2022	2023	2024	2025* (30-06-25)
Consumo energia elettrica in MWh (sito1)	303,145	281,045	323,276	140,984
Consumo energia elettrica in MWh (sito2)	////	////	////	21,970

Il consumo di energia elettrica dall'anno 2022 evidenzia un aumento proporzionale all'aumento della produzione.

Energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaico

	2022	2023	2024	2025* (30-06-25)
kWh prodotti da impianto fotovoltaico Viale del Commercio 25/27	////	////	////	31.600
kWh prodotti da impianto fotovoltaico Viale dell'Industria 26-28	22.000	22.000	21.750	63.200
CO ₂ non prodotta in kg (per produrre un kWh si emettono mediamente 0,65 kg di CO ₂)	14.300	14.300	14.137,5	61.620

Nel 2025 è entrato in funzione l'impianto fotovoltaico, presso il sito in Viale dell'Industria 26-28, dove all'attuale impianto da 20 Kwh sono stati aggiunti ulteriori 60Kwh, per un totale di 80Kwh.

Presso lo stabile in Viale del Commercio 25/27, nel corso del 2024 è stato installato un nuovo impianto fotovoltaico da 40Kwh, entrato in funzione nel 2025.



Gasolio per autotrazione

L'andamento del consumo è di seguito riportato:

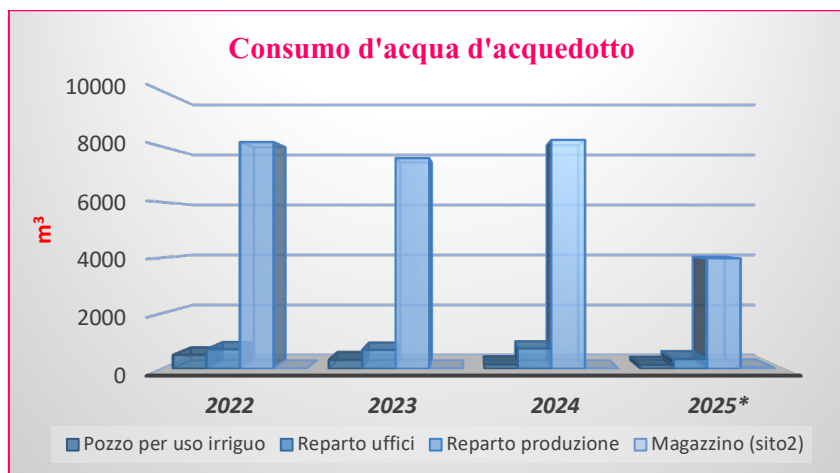
	2022	2023	2024	2025* (30-06-25)
Consumo gasolio in kg	11.275	11.573	12.015	7.006

Il consumo di gasolio per autotrazione evidenzia un aumento negli ultimi anni e tale incremento è dovuto in parte all'aumento della produzione con relativo aumento dei trasporti, in parte dovuto all'inserimento di un ulteriore mezzo aziendale per trasporto merci.

I mezzi di trasporto aziendali sono composti da:

- un autocarro FIAT IVECO omologato Euro 5
- un IVECO DAILY omologato Euro 6

Risorse utilizzate



	2022	2023	2024	2025* (30-06-25)
Pozzo per uso irriguo m³	501	321	156	140
Reparto uffici m³	702	678	731	355
Reparto produzione m³	8.166	7.587	8.241	3.975
Magazzino (sito2)	////	////	////	38

Il prelievo di acqua di pozzo è unicamente per uso irriguo.

L'eccezionale prelievo nell'anno 2022 è dovuto ad un'annata eccezionalmente seccata.

Il reparto produttivo mostra un notevole aumento proporzionale all'aumento della produzione.

La seguente tabella e il grafico indicano il TEP dei consumi energetici totali (TEP energia elettrica + TEP gas metano + TEP gasolio per autotrazione) e il consumo di acqua rapportati



alla quantità complessiva lavorata in tonnellate relativi agli anni 2022, 2023, 2024 e 2025 al (30-06-25). L'unità di misura TEP indica l'equivalente di energia sviluppata in media dalla combustione di 1 tonnellata di petrolio.

Le modalità di conversione per il calcolo del TEP sono state ricavate dalla tabella riassuntiva riportata nella Circolare MICA del 2 marzo 1992, n. 219/F.

	2022	2023	2024	2025* (30-06-25)
PRODUZIONE TOTALE (t)	7.626	7.293	7.928	4.242
PRODUZIONE LAVORATA SU BASE ACQUOSA (t)	5.206	4.852	5.274	2.626,90

	2022	2023	2024	2025* (30-06-25)
TEP METANO	53	56	46	29,9644
TEP GASOLIO	12	12	13	7,5667
TEP ENERGIA ELETTRICA	76	70	81	40,7385
TEP TOTALE	141	138	140	78,2696

	2022	2023	2024	2025* (30-06-25)
TEP TOTALE/Q.TA' LAVORATA (t)	0,018	0,019	0,018	0,018
(m³) Acqua di acquedotto /(t) lavorate su base acquosa	1,703	1,703	1,701	1,663

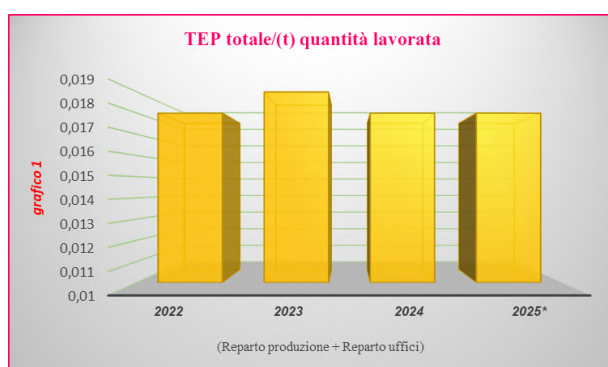


grafico 1 L'andamento del grafico evidenzia un andamento in calo che sta a dimostrazione di una ottimizzazione dei consumi.

grafico 2 L'andamento del grafico evidenzia un lieve calo nel tempo dovuto ad una ottimizzazione dei consumi.



17 INDICATORI CHIAVE

In conformità ai requisiti del Regolamento EMAS sono stati introdotti gli "indicatori chiave" che consentono una valutazione delle prestazioni ambientali di una organizzazione.

Ciascun "indicatore chiave" si compone di:

- Un dato **A** che indica il consumo/ impatto totale anno in un campo definito,
- Un dato **B** che indica la produzione totale espressa in tonnellate,
- Un dato **R** che rappresenta il rapporto **A/B**

Si considerano applicabili i seguenti indicatori chiave:

- efficienza energetica
- efficienza dei materiali
- acqua
- rifiuti
- biodiversità
- emissioni gassose di CO₂

Efficienza energetica

Per quanto concerne l'efficienza energetica il calcolo viene fatto su TEP totale/produzione totale espressa in tonnellate di prodotto, pertanto:

	2022	2023	2024	2025* (30-06-25)
A (TEP totale)	141	138	140	78,2696
B (produzione totale in tonnellate)	7.626	7.293	7.928	4.242
R= A/B	0,018	0,019	0,018	0,018

L'impianto fotovoltaico installato sul nuovo stabile nel corso del 2022, 2023 e 2024 ha prodotto: circa 22.000 kWh annui. All'inizio del 2025 sono entrati in servizio, il nuovo impianto fotovoltaico dalla potenza di 40Kw ed è stato implementato l'attuale di 20Kw con ulteriori 60Kw.

Efficienza dei materiali

Relativamente all'efficienza dei materiali il calcolo viene effettuato rapportando il «flusso di massa annuo dei diversi materiali utilizzati» (esclusi i vettori di energia, l'acqua e gli imballaggi), espresso in tonnellate/ produzione totale espressa in tonnellate di prodotto, pertanto:

	2022	2023	2024	2025* (30-06-25)
A (flusso di massa dei diversi materiali utilizzati in tonnellate)	1.776	1.702	2.533	1.085
B (produzione totale in tonnellate)	7.626	7.293	7.928	4.242
R= A/B	0,2329	0,2334	0,3195	0,2558



Acqua

Relativamente all'acqua il calcolo viene effettuato rapportando i m3 totali / produzione totale espressa in tonnellate di prodotto, pertanto:

	2022	2023	2024	2025* (30-06-25)
A (m ³ acqua)	8.868	8.265	8.972	4.368
B (produzione totale in tonnellate)	7.626	7.293	7.928	4.242
R= A/B	1,163	1,133	1,132	1,029

Rifiuti

Relativamente ai rifiuti il calcolo viene effettuato rapportando i rifiuti pericolosi in tonnellate/ produzione totale espressa in tonnellate di prodotto, pertanto:

	2022	2023	2024	2025* (30-06-25)
A (totale rifiuti pericolosi in tonnellate)	218,9	303,48	431,44	163,4
B (produzione totale in tonnellate)	7.626	7.293	7.928	4.242
R= A/B	0,029	0,042	0,054	0,038

Tali dati relativi ai rifiuti sono spiegati in dettaglio al paragrafo 14.

Biodiversità

Relativamente alla biodiversità il calcolo viene effettuato rapportando i m2 superficie edificata-anno / N° dipendenti, pertanto:

	2022	2023	2024	2025* (30-06-25)
A (m ² superficie edificata/anno)	2.950	2.950	3.020	7.820
B (N° dipendenti)	26	26	31	32
R= A/B	113,461	113,461	97,419	244,375

L'indicatore aumenta nettamente nel 2025 perché il nuovo sito che viene utilizzato come magazzino ne aumenta il valore. Si puntualizza che tale scelta è stata necessaria per la tutela del lavoratore.

Emissioni gassose di CO₂

Relativamente alle emissioni gassose di CO₂ si considerano le emissioni delle caldaie rapportate alla quantità di prodotto, (la combustione di 1 metro cubo di metano produce 1,8 kg di CO₂) pertanto:

	2022	2023	2024	2025* (30-06-25)
A (tonnellate di CO ₂ emesse)	117,31	122,54	100,61	65,776
B (produzione totale in tonnellate)	7.626	7.293	7.928	4.242
R= A/B	0,015	0,017	0,013	0,015



I risultati emersi sono giudicati non significativi.

In merito alle emissioni gassose di CO₂ prodotte da varie apparecchiature FGAS (climatizzatori), non vengono considerate in quanto l'emissione avviene solo in caso di perdita del gas interno.

18 CICLO DI VITA DEI PRODOTTI

Considerazioni sul ciclo di vita del prodotto

Fornitori: Imballi	<p>Per quanto concerne gli imballi si utilizzano cisterne, fusti e taniche e bancali.</p> <p>Le cisterne sono per circa il 50% con oltre nuove in quanto così richiesto dal cliente e per il 50% rigenerate. Al momento non sono presenti sul mercato IBC da 1.000 lt composti da materiale riciclato, sono in fase di sperimentazione.</p> <p>I fusti acquistati sono in HDPE (composti in parte da plastica vergine e parte da plastica riciclata)</p> <p>Le taniche sono in parte solo in plastica nuova, in parte prodotte con plastica riciclata.</p> <p>I bancali attualmente utilizzati sono per il 90% biodegradabili in quanto prodotti con materiali compressi di cellulosa e scarti di legno i quali non necessitano di fumigatura o trattamenti chimici per l'esportazione.</p>
Forniture per ufficio.	<p>L'azienda sta sempre più puntando ad utilizzare materiali per ufficio provenienti da prodotti riciclati o biodegradabili.</p>
Materie prime utilizzate	<p>A livello commerciale si sta puntando ad utilizzare componenti sempre più ecosostenibili e con impatto ambientale ridotto.</p> <p>È in costante aumento l'utilizzo di oli di origine vegetale che in parte possono sostituire oli di origine minerale (oli siliconici) con una riduzione degli impatti ambientali.</p> <p>A fine vita i nostri prodotti vengono o smaltiti con codici CER adeguati in quanto il silicone utilizzato nelle formulazioni può essere recuperato solo tramite adeguati trattamenti (separazione e combustione), mentre i prodotti non siliconici sono biodegradabili.</p>
Progetti green:	<p>L'ufficio progettazione nello sviluppo dei nuovi progetti tiene sempre in considerazione gli aspetti ambientali dei componenti puntando ad un sempre maggiore utilizzo di materie prime ecocompatibili.</p> <p>Nell'ultimo anno è stato sviluppato un prodotto linea Fisiores con minore impatto ambientale (diminuzione di prodotti/MP di origine petrolifera) con contestuale commercializzazione.</p>



19 CONSIDERAZIONI AMBIENTALI SULLO STATO DELLE EMISSIONI SONORE, DEL SUOLO E SUI FORNITORI

Si è provveduto alla effettuazione della rilevazione delle emissioni sonore in data 11 settembre 2023 con i risultati di seguito riportati:

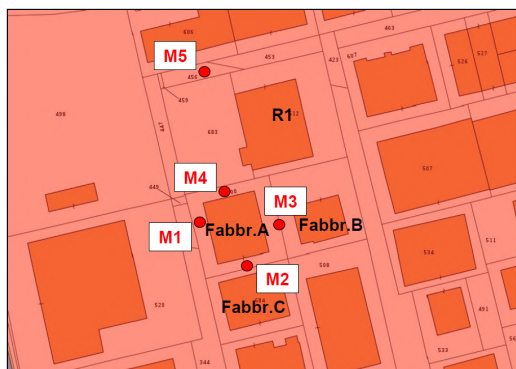


Tabella 3 - MISURE. Sono riportati in dettaglio i risultati delle misure effettuate, solamente nel periodo DIURNO.

PUNTO MISURA	TIPO MISURA	DATA	INIZIO MISURA	FINE MISURA	TEMPO DI MISURA (minuti)	NOTE	Leq [dB(A)]
M1	Ambientale Diurno	11/09/23	10:19:19	10:34:19	15'	Diurno	58,9
M2	Ambientale Diurno	11/09/23	10:37:06	10:52:06	15'	Diurno	58,4
M3	Ambientale Diurno	11/09/23	10:53:48	11:08:48	15'	Diurno	57,4
M4	Ambientale Diurno	11/09/23	11:18:15	11:33:15	15'	Diurno	53,5
M5	Residuo Diurno	11/09/23	11:18:15	11:33:15	15'	Diurno	56,2

Dalle misure effettuate risulta che l'attività oggetto del monitoraggio non supera i limiti attualmente stabiliti dalla normativa vigente in nessun punto.

In particolare, per tutte le postazioni di misura i valori di immissione rispettano quelli del Piano di Zonizzazione Acustica adottato dal Comune in cui insiste la ditta per il periodo diurno della classe V – Aree prevalentemente industriali.

Inoltre, dalle misure effettuate risulta che l'attività oggetto del monitoraggio non supera il valore limite differenziale diurno.

SUOLO: lo stato del suolo relativo ad entrambi i capannoni componenti il nostro sito non presenta contaminazioni in quanto lo stabile di Viale Industria è di primo insediamento produttivo e la nostra attività non ha prodotto contaminazioni del suolo; lo stabile di Viale Commercio era precedentemente adibito a produzione alimentare e pertanto vi è una sufficiente confidenza del fatto che il suolo non sia stato contaminato.

Il suolo su cui è stato realizzato il nuovo capannone in precedenza era area agricola, inoltre è stato effettuato carotaggio per verificare lo stato del suolo dal quale è emerso che non risultano inquinamenti e che il terreno è conforme come risulta dalle relazioni specifiche.

FORNITORI: l'azienda progetta, sviluppa e formula i propri prodotti.

Tale attività prevede una stretta collaborazione tra Ricerca & Sviluppo e l'Ufficio Acquisti al fine di individuare quei possibili fornitori che oltre alla qualità del prodotto fornito dimostrino una sensibilità alle tematiche ambientali in linea con la nostra politica.



20 OBIETTIVI RAGGIUNTI NEL CORSO DEGLI ANNI

Anno	Obiettivo di maggior rilievo raggiunto
2005-2006-2007	<p>È legato essenzialmente alla ottimizzazione delle risorse idriche attraverso svariati accorgimenti così come la riduzione del rischio di spandimenti di materie prime e prodotti finiti liquidi.</p> <p>Oggi infatti non viene più utilizzata acqua di rete nella fase di ripristino dei miscelatori e si sono fatti notevoli progressi nella minimizzazione degli impatti ambientali legati alla movimentazione delle materie prime e dei prodotti finiti liquidi.</p> <p>Allo stesso tempo questo ha comportato la totale assenza di smaltimenti di acqua reflua come rifiuto e il riutilizzo del concentrato di emulsione derivante dall'evaporatore il quale a seguito di ulteriore lavorazione viene commercializzato.</p>
2008-2009-2010	<p>È legato essenzialmente alla ottimizzazione della gestione dei rifiuti attraverso svariati accorgimenti, sfruttando nei limiti del possibile anche il sistema pubblico di raccolta e sensibilizzando/formando tutto il personale alla ottimizzazione di tutti i processi produttivi per ridurre la produzione di eventuali rifiuti.</p>
2011-2012-2013	<p>È legato essenzialmente al mantenimento dei risultati ottenuti nel triennio precedente in materia di gestione dell'utilizzo dell'acqua e gestione dei rifiuti.</p>
2014-2015-2016	<p>È legato essenzialmente al mantenimento e consolidamento delle attuali situazioni puntando su una migliore gestione dei consumi energetici ottimizzando gli stessi in rapporto al volume di produzione totale, su un sempre minore rischio ambientale dovuto a spandimenti di materie prime liquide e sulla ricerca di formulazioni nelle quali i prodotti finiti siano composti unicamente da ingredienti ecocompatibili.</p>
2017-2018-2019	<p>È legato essenzialmente alla realizzazione di un nuovo stabile adottando le migliori tecniche costruttive guardando al risparmio energetico:</p> <ul style="list-style-type: none">• riduzione dei costi per il riscaldamento,• riduzione dei costi per l'energia (installazione di pannelli fotovoltaici).
2020-2021-2022	<p>È legato essenzialmente alla migliore gestione dei consumi energetici ottimizzando gli stessi in rapporto al volume di produzione totale, acquistando nuovi macchinari di ultima generazione per poter realizzare nuovi prodotti composti unicamente da ingredienti ecocompatibili, e per far fronte all'aumento degli ordini di produzione.</p>
2023-2024-2025	<p>È legato essenzialmente all'acquisto di un ulteriore capannone adibito per il 90% uso magazzino.</p> <p>Vantaggi dell'acquisto</p> <ul style="list-style-type: none">• Creazione di un asset patrimoniale: L'acquisto trasforma una spesa in un investimento, creando un bene che può aumentare di valore nel tempo.• Possibilità di messa a reddito: parte del capannone è stato affittato, generando un reddito aggiuntivo.• Possibilità di personalizzazione: L'acquisto permette di personalizzare il capannone in base alle proprie esigenze specifiche. <p>Nuove aree produttive + magazzino</p>



È inoltre legato alla riduzione dei costi dell'energia e dei relativi impatti ambientali:

- **Potenziamento dell'impianto fotovoltaico esistente** che sfrutta la copertura dello stabile afferente a Viale dell'Industria 26, 28, passando da una potenzialità di 20 kW a 80 kW.
- **Realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico** di potenzialità 40 kW, sfruttando la copertura dello stabile di Viale del Commercio 25, 27.



21 OBIETTIVI E PROGRAMMI AMBIENTALI TRIENNIO PRECEDENTE

PROGRAMMA AMBIENTALE 2022	Analisi Raggiungimento
Cercare di diminuire la produzione di rifiuti pericolosi, per l'esercizio 2022 con un calo di almeno il 20% sulle quantità prodotte nel 2021.	L'indice R sulla produzione di rifiuti rimane costante nel 2022 rispetto al 2021. Obiettivo non raggiunto, obiettivo troppo ambizioso, viene riformulato per il nuovo triennio
Posizionamento di una nuova caldaia con potenza superiore a 700 kW.	Obiettivo sospeso per cambi di priorità di intervento. La Direzione si impegna a riprogrammarlo ma non nel prossimo triennio
Realizzazione ampliamento magazzino con nuovo ricovero muletti	Obiettivo non raggiunto per ritardo, viene riproposto per il nuovo triennio
Realizzazione di una nuova area adibita alla produzione di prodotti idonei al settore alimentare (soggetto a normativa HACCP)	Obiettivo raggiunto nell'anno 2025
Smaltimento di tutti i materiali obsoleti.	In collaborazione con il laboratorio interno si è testata la possibilità di impiegare tali materiali in alcune formulazioni di prodotti finiti al fine di evitare lo smaltimento. Obiettivo raggiunto
In fase di progettazione si è sviluppato un prodotto linea Fisiorex (Fisiorex 2022) con minore impatto ambientale (diminuzione di prodotti/MP di origine petrolifera)	Il prodotto è già stato testato ed è in fase di commercializzazione. Obiettivo raggiunto

PROGRAMMA AMBIENTALE 2023	Analisi Raggiungimento
Cercare di diminuire la produzione di rifiuti pericolosi, per l'esercizio 2023 rispetto all'anno 2022.	Nel 2023 la produzione di rifiuti pericolosi è stata pari a kg 303.480 con un aumento pari a circa il 38% (totale 2022 Kg 218.900). Obiettivo non raggiunto per aumento significativo della produzione, viene riformulato per il nuovo triennio
Posizionamento di una nuova caldaia con potenza superiore a 700 kW.	Obiettivo sospeso per cambi di priorità di intervento. La Direzione si impegna a riprogrammarlo ma non nel prossimo triennio



Realizzazione ampliamento magazzino con nuovo ricovero muletti	Obiettivo non raggiunto per ritardo, viene riprogrammato per il nuovo triennio
Realizzazione di una nuova area adibita alla produzione di prodotti idonei al settore alimentare (soggetto a normativa HACCP)	Obiettivo raggiunto nell'anno 2025
Procedere alla installazione di pannelli fotovoltaici per altri 80 kW in aggiunta dei 20 kW già installati.	Obiettivo raggiunto nell'anno 2025

PROGRAMMA AMBIENTALE 2024	Analisi Raggiungimento al 31-08-2024
Arrivare a contenere i quantitativi di rifiuti in modo proporzionale alla produzione totale cercando di ottimizzare nel migliore dei modi tutti i processi produttivi.	Obiettivo non raggiunto per aumento significativo della produzione, viene riformulato per il nuovo triennio L'azienda ha preso atto di tali risultati e si sta adoperando per migliorarli maggiormente attraverso l'acquisto di ulteriori macchinari sempre più performanti
Posizionamento di due/tre silos interni da 20.000/25.000 litri nel capannone, zona produzione, per stoccaggio prodotto finito.	Obiettivo sospeso per cambi di priorità di intervento. Obiettivo riprogrammato nel prossimo triennio
A livello progettuale si punta alla realizzazione di prodotti ad impatto zero verso l'ambiente (diminuzione di prodotti/MP di origine petrolifera) linea Fisiorex (prodotto FISIOREX 250) con impatto ambientale inferiore al 10%.	Obiettivo raggiunto: Il prodotto FISIOREX 250 è stato abbandonato e sostituito con un prodotto più performante e meno impattante (FISIOREX 1000).
Procedere alla installazione di pannelli fotovoltaici per altri 20 kW nello stabile viale Commercio per ridurre in parte il consumo di energia elettrica.	Obiettivo raggiunto nell'anno 2025



22 OBIETTIVI E PROGRAMMI AMBIENTALI TRIENNIO 01.07.2025 – 30.06.2028

Per il prossimo triennio dal 01.07.2025 al 30.06.2028 gli obiettivi previsti sono i seguenti:

PROGRAMMA AMBIENTALE / OBIETTIVO	AZIONE RESPONSABILE SCADENZA	PARAMETRI E INDICATORI DI CONTROLLO	RISORSE	Avanzamento al 30.06.2026	Avanzamento al 30.06.2027	Avanzamento al 30.06.2028
1 Obiettivo: Tot rifiuti pericolosi su tot produzione inferiore a 0,042	Ottimizzazione della produzione con inserimento di nuovi macchinari Responsabile: Direzione Scadenza: 30.06.2028	Tot rifiuti pericolosi su tot produzione	Circa 200.000€ da confermare a consuntivo			
2 Obiettivo: Tot rifiuti pericolosi su tot produzione inferiore a 0,042 (diminuzione della produzione di rifiuti pericolosi causati da quantità di residui di MP solide)	Acquisto di una ulteriore camera calda da abbinare a quelle già presenti per facilitare lo scarico e la lavorazione di materiali e ridurre eventuali spandimenti Responsabile: Direzione Scadenza: 30.06.2028	Tot rifiuti pericolosi su tot produzione	Circa 70.000€ da confermare a consuntivo.			
3 Obiettivo: diminuzione del rischio di inquinamento a causa di emergenze ambientali	Realizzazione nuovo ricovero muletti. Ottimizzare gli spazi a disposizione per una migliore gestione del lavoro. Responsabile: Direzione Scadenza 30.06.2026	N° emergenze ambientali	Circa 100.000€ da confermare a consuntivo.			
4 Obiettivo: diminuzione del rischio di inquinamento a causa di emergenze ambientali.	Ampliamento della linea 4 area produttiva per facilitare lo scarico e la lavorazione di materiali e ridurre eventuali	N° emergenze ambientali	Circa 50.000€ da confermare a consuntivo.			



		spandimenti. Responsabile: Direzione Scadenza 30.06.2027					
5	Obiettivo: diminuzione del rischio di inquinamento a causa di emergenze ambientali.	Allestimento adeguata area stoccaggio materie prime nel nuovo stabile Responsabile: Direzione Scadenza: 30.06.2026	N° emergenze ambientali nel nuovo sito	Circa 50.000€ da confermare a consuntivo.			
6	Obiettivo: Ridurre la movimentazione dei muletti con IBC e quindi minimizzare eventuali spandimenti al suolo.	Installazione di almeno due silos interni da 20.000/25.000 litri nel capannone, zona produzione, per stoccaggio prodotto finito. Responsabile: Direzione Scadenza: 30.06.2028	N° emergenze ambientali	Circa 30.000€ da confermare a consuntivo.			
7	Obiettivo: Eliminare dalle formulazioni destinate al settore tessile tutti gli inquinanti derivati dai siliconi amminici, con almeno un prodotto senza siliconi amminici	Realizzazione di prodotti senza MP di origine petrolifera Responsabile: Ricerca & Sviluppo + Direzione Scadenza: 30.06.2028	N° prodotti tessili senza siliconi amminici	Risorse interne (laboratorio)			
8	Obiettivo: Aumento % di EE da fotovoltaico rispetto al totale tep EE, almeno 60%	Installazione di pannelli fotovoltaici nello stabile di Viale dell'Industria 19. Responsabile: Direzione Scadenza: 30.06.2028	% EE da fotovoltaico / EE consumata totale	Circa 80.000€ da confermare a consuntivo.			



DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE SULLE ATTIVITA' DI VERIFICA E CONVALIDA

(Allegato VII del REG. 1221/2009)

Il verificatore ambientale CERTIQUALITY S.R.L., numero di registrazione ambientale EMAS IT – V – 0001, accreditato per gli ambiti

01.1/2/3/4/63/64/7 – 03 – 05 – 06 – 07 – 08 – 09 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 – 22 – 23 – 24.1/2/3/41/42/43/44/45/5 – 25.1/5/6/99 – 26.11/3/5/8 – 27 – 28.11/22/23/30/49/99 – 29 – 30.1/2/3/9 – 32.5/99 – 33 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 41 – 42 – 43 – 46.11/13/14/15/16/17/18/19/2/3/4/5/6/7/9 – 47 – 47.1/2/4/5/6/7/8/9 – 49 – 52 – 55 – 56 – 58 – 59 – 60 – 62 – 63 – 64 – 65 – 66 – 68 – 69 – 70 – 73 – 74.1/9 – 78 – 80 – 81 – 82 – 84.1 – 85 – 90 – 91 – 92 – 93 – 94 – 95 – 96 NACE (rev.2)

dichiara di avere verificato che il sito / i siti / l'intera organizzazione indicata nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'Organizzazione SILITEX S.R.L.

numero di registrazione (se esistente) IT- 000517

risponde (rispondono) a tutte le prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) e s.m.i.

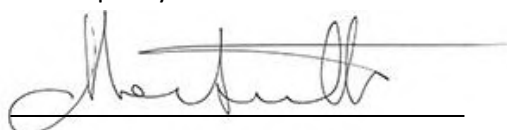
Con la presente CERTIQUALITY S.R.L. dichiara che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1221/2009 e s.m.i.,
- l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente,
- i dati e le informazioni contenuti nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'organizzazione/sito forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'organizzazione/del sito svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

Il presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un organismo competente ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009. Il presente documento non è utilizzato come comunicazione a sé stante destinata al pubblico.

MILANO, il 01/10/2025

Certiquality Srl



Il Presidente
Marco Martinelli

rev 5 240524